



CITTA' di CANICATTI'
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Immediatamente esecutiva

SI

NO

Seduta del Giorno 18-01-2020
N. 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione schema di transazione – Parcella Avv. Rosa Mangiapane – D.D. n. 1581/2004

L'anno duemilaVENTUNO addì 18 del mese di gennaio alle ore 13.00 nel Comune di Canicattì e nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sindaco avv. Ettore Di Ventura con l'intervento dei seguenti componenti:

Cognome	Nome	Presente	Assente
DI VENTURA	Ettore	X	
CUVA	Angelo	X	
DI BENEDETTO	Fabio	X	
DI FAZIO	Giangaspere	X	
GIARDINA	Antonio	X	
LI CALZI	Flavia	X	
LICATA	Vincenza Rita	X	
PALERMO	Umberto	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dott. Giovanni Panepinto

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Proposta di Atto deliberativo

Il Funzionario, Dott.^{ssa} Maria Cigna, formula alla Giunta Comunale la sotto riportata proposta di atto deliberativo:

PREMESSO che

Con D.D. n. 1581 del 15/09/2004, avente ad oggetto: "Nomina legale per la reintegra degli alloggi comunali detenuti abusivamente" è stato conferito incarico all'Avv. Rosa Mangiapane, per la trattazione delle situazioni di illegale detenzione di alloggi di proprietà dell'Ente, occupati abusivamente, nonostante

diverse richieste di sgombero, provvedendo nel contempo ad impegnare la presuntiva somma di € 2.500,00, liquidata con D.D. n. 736/2006 (fattura n. 1/2006) e con D.D. n. 737/2006 (fattura n. 2/2006), per attività stragiudiziale prestata dal legale, in riferimento ad alcune delle situazioni de quibus, mentre in relazione ad altre il Comune di Canicattì ha convenuto in giudizio coloro che detenevano illegalmente gli immobili, dinanzi il Tribunale di Agrigento; giudizi che vengono definiti con sentenza n. 1670/2014, con la quale viene dichiarata cessata la materia del contendere, per l'intervento di un accordo transattivo tra le parti, e con sentenza n. 1675/2014, con la quale il Tribunale di Agrigento rigetta le domande proposte dal Comune di Canicattì

- in data 20/03/2018, con nota assunta al prot. n. 14071, l'Avv. Rosa Mangiapane ha trasmesso parcella pro forma per l'attività professionale prestata in favore dell'Ente nei giudizi de quibus, per un importo di € 11.514,51
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 11/12/2018 è stata deliberata l'adesione al Piano di Riequilibrio Finanziario ai sensi dell'art. 243/bis del TUEL
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/03/2019 è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 21/02/2019 sono stati approvati gli indirizzi per la disponibilità alla richiesta di decurtazione/rateizzazione da sottoporre ai creditori del Comune di Canicattì

PRESO ATTO che

- con nota assunta al prot. n. 9812 del 07/03/2019, l'Avv. Rosa Mangiapane, in riscontro alla proposta di adesione al Piano di Riequilibrio dell'Ente prot. n. 8995 del 28/02/2019 dichiara di accettare a titolo transattivo il pagamento della complessiva somma di € 10.363,06 senza interessi dilatori, a saldo e stralcio, e transazione di ogni e qualsiasi pretesa derivante dall'incarico conferito giusta Determinazione Dirigenziale n. 1581/2004
- con direttiva prot. n. 21414 del 09.06.2020 avente ad oggetto " *Linee guida per la liquidazione delle somme debende ai creditori a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Interno quale anticipazione del 50% sul fondo di rotazione*" l'Amministrazione Comunale ha disposto le linee guida per la richiesta di ulteriore disponibilità da parte dei creditori, che hanno manifestato adesione ad accordi di pagamento, alla decurtazione del credito con liquidazione in unica soluzione.
- Con ulteriore nota del 23/07/2020, prot. n. 27756, è stata rappresentata la richiesta di ulteriore disponibilità alla decurtazione del credito vantato dal legale con liquidazione in unica soluzione alla quale riscontra il legale riscontra comunicando la disponibilità alla riduzione " *dell'importo già previamente decurtato di € 10.363,06 nella misura di € 10.300,00 ai fini della ricezione del pagamento in un'unica soluzione entro il corrente anno...* "

TENUTO CONTO che:

- con nota prot. n. 14963 dell'08/04/2019 l'Ente ha presentato istanza di accesso al Fondo di rotazione per un importo pari ad €. 10.716.600,00, necessario al fine di finanziare, ai sensi dell'art. 43 D.L. n. 133/2017 i debiti fuori bilancio, il deficit ordinario 2018 e per garantire maggiore liquidità all'Ente;
- con successiva nota prot. n. 47948 del 25/11/2019 l'Ente comunale ha chiesto l'anticipazione pari al 50% del Fondo di rotazione massimo concedibile, ai sensi dell'art. 1, comma 960, della L.n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019);
- In data 11/03/2020, con il provvisorio di entrata 0001444, ai sensi dell'art. 1, comma 960 della L. n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019) è stato accreditato dal Ministero dell'Interno l'importo di €. 5.364.900,00, quale anticipazione pari al 50% del fondo di rotazione massimo concedibile, di cui all'art. 243-ter TUEL;

PRESO ATTO della proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett.a) D.Lgs n. 267/2000

RITENUTO necessario valutare l'opportunità, per questo Ente, di transigere la controversia de qua

VISTO l'art. 32, comma 2, lett. B dello Statuto Comunale

VISTE le LL.RR. n. 48/91 e n. 44/91

Per quanto sopra

Propone

1. Di approvare lo schema di atto transattivo allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale
2. Di prendere atto della proposta deliberativa per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Piano di riequilibrio finanziario Pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. N. 267/2000 – Parcella Avv. Rosa Mangiapane – Nomina legale – Determinazione Dirigenziale n. 1581/2004", che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale
3. Di dare mandato all'Ufficio Avvocatura Comunale di provvedere alla stipula dell'atto transattivo, una volta riconosciuto il debito fuori bilancio da parte dell'organo consiliare, e all'adozione degli atti consequenziali
4. Di dare atto che la predetta transazione pari ad € 10.300,00 trova copertura finanziaria al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento debiti fuori bilancio" Missione 1 - Programma 1 – Titolo 1 - Macro 10 del bilancio comunale in corso di formazione"
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

Si allegano alla presente:

- Schema di transazione
- Determinazione Dirigenziale n. 1581/2004
- Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

Il Proponente
Dott.^{ssa} Maria Cigna

Pareri di Regolarità

Visto il parere ex art. 49 del D.l.gs. 18.08.2000, n. 267/2000, recepito dalla L.R. n. 30 del 2000, favorevolmente espressi, in ordine.

Alla Regolarità Tecnica

li 21.09.2020

Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Panepinto

Alla Regolarità Contabile

li 5.10.2020

Direzione Servizi Finanziari – P.O.3
Dott.^{ssa} Carmela Meli

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;

Ritenuto di doversi deliberare in merito;

Accertato che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla normativa vigente;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Approvare in ogni sua parte la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

Di conferire al presente atto l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991 e ss.mm.ii.


Letto, approvato e sottoscritto

L'Assessore Anziano



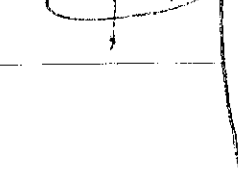
Il Sindaco

Ettore Di Ventura



Il Segretario Comunale

Giovanni Panepinto



Affissa all'Albo Pretorio il

Originale

Canicatti, li

L'INCARICATO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il _____, e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CANICATTI, il

IL SEGRETARIO COMUNALE

GIOVANNI PANEPINTO

Su conforme attestazione del Messo incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____, e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

CANICATTI, il

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

GIOVANNI PANEPINTO

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 12.01.2021

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

CANICATTI, il 12.01.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

GIOVANNI PANEPINTO



Prot. n. 212
del 05-01-2021

COMUNE DI CANICATTI'

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Corso Umberto I n. 59 – C.A.P. 92024

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 1 del 04/01/2021

Parere sulla Proposta di Deliberazione di Riconoscimento Debito Fuori Bilancio per il Consiglio Comunale con oggetto:

“Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 267/2000. Parcella Avv. Rosa Mangiapane – Determinazione Dirigenziale n. 1581/2004.”.

L’anno 2021 in data 04/01/2021, si riunisce con modalità telematiche, il Collegio dei Revisori del Comune di Canicatti (AG), nominato con deliberazione di C.C. n. 91 del 28/12/2017 per i componenti Dott. Licciardi Salvatore e Dott. Cicerone Biagio, e per l’altro componente Dott. Occhipinti Francesco con deliberazione di C.C. n. 13 del 09/03/2020, con sede logistica presso lo Studio del Dott. Licciardi Salvatore, Via P. D’Asaro n. 3 in Palermo, nelle persone di:

Dott. Licciardi Salvatore – Presidente
Dott. Cicerone Biagio – Componente
Dott. Occhipinti Francesco – Componente,

per rilasciare il parere di competenza in merito alla proposta di deliberazione al Consiglio Comunale del 21/09/2020, da parte dell’Ufficio dell’Avvocatura Comunale, con atto predisposto dal Funzionario Amministrativo Dott.ssa Maria Cigna, avente per oggetto: **“Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 267/2000. Parcella Avv. Rosa Mangiapane – Determinazione Dirigenziale n. 1581/2004.”.**

IL COLLEGIO:

VISTA, la richiesta di parere prot. 44929 del 20/11/2020 della Direzione II Servizi Finanziari, a firma del titolare di P.O. n. 4, Dott. Pietro Saia, relativa a quanto in oggetto e da rilasciare ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b), punto 6 del D.Lgs. n. 267/2000;

PREMESSO che l’art. 194 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli Enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell’articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’Ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 11/12/2018 è stata deliberata l'adesione al Piano di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/03/2019 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario e successivamente trasmesso, in data 08/04/2019, al Ministero dell'Interno e alla competente Corte dei Conti;
- il predetto piano contiene l'elenco delle passività accertate a carico dell'Ente e individua le risorse finanziarie necessarie al soddisfacimento dei crediti vantati;
- per le passività riportate nel Piano è stato proposto alle parti creditrici accordo transattivo al fine di ridimensionare la massa creditoria;
- in data 08/04/2019 l'Ente ha presentato istanza di accesso al Fondo di rotazione per un importo pari a € 10.716.600,00, necessario al fine di finanziare i debiti fuori bilancio, il deficit ordinario 2018 e per garantire maggiore liquidità all'Ente;
- in data 25/11/2019 l'Ente ha chiesto l'anticipazione pari al 50% del Fondo di rotazione massimo concedibile, ai sensi dell'art. 1, comma 960, della Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019);
- in data 11/03/2020 è stato accreditato dal Ministero dell'Interno l'importo di € 5.364.900,00, quale anticipazione pari al 50% del fondo di rotazione massimo concedibile, di cui all'art. 243-ter del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che:

- la società Mediterranea Servizi di Sbalanca Ignazio & C. s.a.s., per il periodo 02/08/2018 al 13/12/2018 ha svolto nel territorio comunale il servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti speciali contenente amianto come da fattura elettronica n. 12 del 25/01/2019 di complessivi € 60.637,50 iva inclusa, emessa dalla citata ditta a seguito di incarico conferito con nota prot. n. 23424 del 06/06/2017 e da piano di lavoro approvato dalla competente ASP;
- che nell'esercizio 2018 le somme necessarie al pagamento del servizio come sopra indicato, in violazione alle disposizioni di cui all'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000, sono risultate indisponibili al capitolo 1573 del bilancio comunale "Raccolta, Trasporto in Discarica Trattamento e Smaltimento Rifiuti", in quanto tutte le somme previste nello stanziamento iniziale erano esaurite e già interamente impegnate e liquidate;
- con ultima nota pec del 07/07/2020 prot. 25237 la società Mediterranea Servizi s.a.s, ha rappresentato l'ulteriore disponibilità alla decurtazione del credito vantato di € 54.573,75 come inizialmente accettato a definitivi € 53.482,27- iva inclusa- per la ricezione del pagamento in un'unica soluzione entro l'anno 2020;
- con direttiva prot. n. 21414 del 09.06.2020 avente ad oggetto" *Linee guida per la liquidazione delle somme debende ai creditori a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Interno quale anticipazione del 50% sul fondo di rotazione*" l'Amministrazione Comunale ha disposto le linee guida per la richiesta di ulteriore disponibilità da parte dei creditori, che hanno manifestato adesione ad accordi di pagamento, alla decurtazione del credito con liquidazione in unica soluzione;

CONSIDERATA la convenienza per l'Ente alla definizione bonaria della controversia, tenuto conto che la fattispecie rientra nella ipotesi di debito fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 TUEL consente la legittimazione e il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale;

VISTA

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 29/06/2020 di approvazione della variazione di bilancio per anticipo fondo di rotazione *ex art. 243 - ter* TUEL in ratifica della Deliberazione di Giunta comunale n. 81/2020;
- la proposta di deliberazione della Giunta Comunale del 21/09/2020 che ha approvato lo schema di atto transattivo e viene dato mandato all'Ufficio Avvocatura Comunale di provvedere alla stipula

-la proposta di deliberazione della Giunta Comunale del 21/09/2020 che ha approvato lo schema di atto transattivo e viene dato mandato all'Ufficio Avvocatura Comunale di provvedere alla stipula dell'atto transattivo, una volta ottenuto il riconoscimento del debito fuori bilancio da parte dell'organo consiliare, e all'adozione degli atti consequenziali;

VISTI

- i pareri di regolarità tecnica apposti il 21/09/2020 dal Segretario Generale Dott. Giovanni Panepinto e di regolarità contabile il 05/10/2020 dal Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Carmela Meli sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale come formulata, e sulla Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale del 21/09/2020;

VISTA ed ACCERTATA

la necessità del "*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*", ai sensi del T.U.E.L., **art. 194, comma 1, lett. e**), per come riportato nelle premesse, da porre a carico del bilancio 2020, capitolo 743, Fondo Vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio; Titolo I – Missione 1 Programma 1 – Macro 10,

il Collegio dei Revisori dei Conti,

avendo riscontrato i requisiti per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio proposti nella Deliberazione in oggetto,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio per un ammontare complessivo di **euro 10.300,00**,

INVITA

- a) l'Ente, qualora non sia già stato fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa;
- b) il Responsabile dei Servizi Generali dell'Ente, ai sensi dell'art. 23 della legge 27.12.2002, n. 289, a trasmettere la deliberazione consiliare di riconoscimento di debiti fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti, Procura Regionale della Sicilia.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, al Sindaco, al Dirigente del Servizio Legale ed al Dirigente del Settore Finanziario.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Licciardi Salvatore (firma digitale)

Dott. Cicerone Biagio (firma digitale)

Dott. Occhipinti Francesco (firma digitale)



CITTA' DI CANICATTI'
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

AVVOCATURA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2019. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) D. LGS. N. 267/2000 – PARCELLA AVV. ROSA MANGIAPANE – DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1581/2004

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione

PREMESSO che:

- il Testo Unico degli Enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art. 194 D. Lgs n. 267/2000 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

CONSIDERATO che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio comunale;
- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente ma solo "per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e);
- l'art. 194, comma 1, lett. e) del d. lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

CONSIDERATO, altresì, che:

- i due requisiti richiesti dall'art 194, comma 1, lett. e) - utilità e arricchimento - devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'ente un arricchimento;
- l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali;
- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente mentre il pagamento della restante parte del debito (cd "utile di impresa") deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;

DATO ATTO che

- con D.D. n. 1581 del 15/09/2004, avente ad oggetto: "Nomina legale per la reintegra degli alloggi comunali detenuti abusivamente" è stato conferito incarico all'Avv. Rosa Mangiapane, per la trattazione delle situazioni di illegale detenzione di alloggi di proprietà dell'Ente, occupati abusivamente, nonostante diverse richieste di sgombero, provvedendo nel contempo ad impegnare la presuntiva somma di € 2.500,00, liquidata con D.D. n. 736/2006 (fattura n. 1/2006) e con D.D. n. 737/2006 (fattura n. 2/2006), per attività stragiudiziale prestata dal legale, in riferimento ad alcune delle situazioni, mentre in relazione ad altre il Comune di Canicattì ha convenuto in giudizio coloro che detenevano illegalmente gli immobili, dinanzi il Tribunale di Agrigento; giudizi che vengono definiti con sentenza n. 1670/2014, con la quale viene dichiarata cessata la materia del contendere, per l'intervento di un accordo transattivo tra le parti, e con sentenza n. 1675/2014, con la quale il Tribunale di Agrigento rigetta le domande proposte dal Comune di Canicattì
- in data 20/03/2018, con nota assunta al prot. n. 14071, l'Avv. Rosa Mangiapane ha trasmesso parcella per l'attività professionale prestata in favore dell'Ente nei giudizi de quibus, per un importo di € 11.514,51

PRESO ATTO che

- con nota assunta al prot. n. 9812 del 07/03/2019, in riscontro alla proposta di adesione al Piano di riequilibrio dell'Ente prot. n. 8995 del 28/02/2019, dichiara di accettare a titolo transattivo il pagamento della complessiva somma di € 10.363,06 senza interessi dilatori, a saldo e stralcio, e transazione di ogni e qualsiasi pretesa derivante dall'incarico conferito giusta Determinazione Dirigenziale n. 1581/2004
- con direttiva prot. n. 21414 del 09.06.2020 avente ad oggetto" *Linee guida per la liquidazione delle somme debende ai creditori a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Interno quale anticipazione del 50% sul fondo di rotazione*" l'Amministrazione Comunale ha disposto le linee guida per la richiesta di ulteriore disponibilità da parte dei creditori, che hanno manifestato adesione ad accordi di pagamento, alla decurtazione del credito con liquidazione in unica soluzione.
- Con ulteriore nota del 23/07/2020, prot. n. 27756, è stata rappresentata la richiesta di ulteriore disponibilità alla decurtazione del credito vantato, alla quale il legale riscontra comunicando la disponibilità alla riduzione "*dell'importo già previamente decurtato di € 10.363,06 nella misura di € 10.300,00 ai fini della ricezione del pagamento in un'unica soluzione entro il corrente anno...*"

TENUTO CONTO che:

- con Deliberazione del Consiglio comunale n. 70 dell'11/12/2018 è stata deliberata l'adesione al Piano di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'art. 243 bis TUEL,
- con successiva Deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30/03/2019 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario, trasmesso con note prot. nn. 14959 e 14961 dell'8/04/2019 al Ministero dell'Interno ed alla Corte dei Conti per l'approvazione;
- detto piano contiene l'elenco delle passività accertate a carico dell'Ente e l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie per il soddisfacimento dei crediti vantati;
- per le passività riportate nel Piano è stato proposto alle parti creditrici accordo transattivo al fine di ridimensionare la massa creditoria;

TENUTO CONTO, altresì, che:

- con nota prot. n. 14963 dell'08/04/2019 l'Ente ha presentato istanza di accesso al Fondo di rotazione per un importo pari ad € 10.716.600,00, necessario al fine di finanziare, ai sensi dell'art. 43 D.L. n. 133/2017 i debiti fuori bilancio, il deficit ordinario 2018 e per garantire maggiore liquidità all'Ente;

- con successiva nota prot. n. 47948 del 25/11/2019 l'Ente comunale ha chiesto l'anticipazione pari al 50% del Fondo di rotazione massimo concedibile, ai sensi dell'art. 1, comma 960, della L.n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019);

VISTO lo schema di atto transattivo allegato alla presente deliberazione approvato con Deliberazione della G.C. n. _____ del _____

RITENUTO che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

CONSIDERATO, dunque, che si rende necessario ricondurre il debito nella contabilità dell'Ente ripristinando l'ordinaria procedura di spesa, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura di cui all'art. 194 TUEL lettera e), in quanto trattasi di acquisizione di beni/servizi che hanno comunque determinato utilità ed arricchimento all'Ente relativamente all'esercizio di funzioni di propria competenza;

DATO ATTO che il debito fuori bilancio oggetto della presente proposta rientra tra quelli inseriti nel Piano di riequilibrio pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 30/03/2019, come risulta dalla ricognizione dei debiti fuori bilancio e delle passività potenziali, di cui alla nota prot. n. 12544 del 25/03/2019;

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere al riconoscimento e finanziamento del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 TUEL lettera e), in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto, per un importo complessivo di € 10.300,00;

RILEVATO che la spesa per il finanziamento del debito fuori bilancio in oggetto trova copertura nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con D.C.C. n. 22/2019;

DATO ATTO che in data 11/03/2020, con il provvisorio di entrata 0001444, ai sensi dell'art. 1, comma 960 della L. n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019) è stato accreditato dal Ministero dell'Interno l'importo di €. 5.364.900,00, quale anticipazione pari al 50% del fondo di rotazione massimo concedibile, di cui all'art. 243-ter TUEL;

DATO ATTO che con D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n.77/2020, è stato prorogato al 30/09/2020 il termine di approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota prot. n. 21414 del 09/06/2020, avente ad oggetto "*Linee guida per la liquidazione delle somme debende ai creditori a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Interno quale anticipazione del 50% sul fondo di rotazione*", con cui l'Amministrazione comunale ha "*Ritenuto, di dover procedere alla liquidazione delle somme debende dando priorità assoluta ai creditori che hanno già dichiarato di accettare la richiesta dell'Ente comunale di decurtazione e/o rateizzazione del pagamento, con ciò determinandosi una riduzione della massa passiva*";

VISTA la Deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 29/06/2020 di approvazione della variazione di bilancio per anticipo fondo di rotazione *ex art. 243 – ter TUEL* in ratifica della Deliberazione di Giunta comunale n. 81/2020;

CONSIDERATO che l'adozione del presente provvedimento non sconta le limitazioni, di cui all'art. 163 D. Lgs. n. 267/00, atteso che l'eventuale mancata adozione dello stesso può cagionare un danno certo e grave, potendo pregiudicare l'accordo transattivo da stipulare con la parte creditrice;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi responsabili, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, verbale n. ____ del _____, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il TUEL

VISTO lo Statuto Comunale

Per quanto sopra espresso

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, per i motivi in premessa esplicitati e da intendersi qui integralmente richiamati, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 10.300,00, derivante dall'incarico legale conferito con Determinazione Dirigenziale n. 1581/2004;

- **DI PRENDERE ATTO** dell'atto transattivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. ___ del _____

DI DARE ATTO che la predetta somma trova copertura finanziaria al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento debiti fuori bilancio" Missione 1 - Programma 1 - Titolo 1 - Macro 10 del bilancio comunale in corso di formazione, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI INCARICARE la P.O.1, Dott.^{ssa} Caterina Attenasio di trasmettere, il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti per la regione siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della l. 289/2002;

DI TRASMETTERE, altresì, a cura della Presidenza del Consiglio Comunale il presente provvedimento al Sindaco, al Segretario Generale, all'Ufficio Avvocatura Comunale, alla titolare della Posizione Organizzativa n. 3 - Servizi Finanziari, al titolare della P.O.4

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione riveniente dal già ritardato pagamento produttivo di danni

Canicatti, **21 SET. 2020**

Il responsabile del Procedimento
Dott.^{ssa} Maria Cigna

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dalla L.R. n. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine:

in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**

Canicatti, 21.09.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Panepinto

In ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**

Canicatti, 05-10-2020

Il Responsabile P.O. n. 3 Servizi Finanziari
Dott.^{ssa} Carmela Meli

ATTO DI TRANSAZIONE

L'anno duemilaventi, il giorno _____ del mese di _____, con la presente scrittura privata, redatta in n.due originali, presso la Casa Comunale in C.so Umberto I, n. 57:

- 1) L'Avv. **Rosa Mangiapane** nata a Palermo, il 14/08/1963, con Studio in Palermo, Via P.pe di Paternò n. 192, (Cod. Fisc. MNGRSO63M54G2731)
- 2) Il **Comune di Canicatti** (P. I.V.A. 00179660840), in persona del Segretario Generale, nominato con D.S. n. 45 del 27/03/2019, Dott. Giovanni Panepinto, n.q. di responsabile dell'Ufficio Avvocatura Comunale domiciliato presso la Casa comunale in C.so Umberto I n. 57

PREMESSO

- Che con D.D. n. 1581 del 15/09/2004, avente ad oggetto: "Nomina legale per la reintegra degli alloggi comunali detenuti abusivamente" è stato conferito incarico all'Avv. Rosa Mangiapane, per la trattazione delle situazioni di illegale detenzione di alloggi di proprietà dell'Ente, occupati abusivamente, nonostante diverse richieste di sgombero, provvedendo nel contempo ad impegnare la presuntiva somma di € 2.500,00, liquidata con D.D. n. 736/2006 (fattura n. 1/2006) e con D.D. n. 737/2006 (fattura n. 2/2006), per attività stragiudiziale prestata dal legale, in riferimento ad alcune delle situazioni, mentre in relazione ad altre il Comune di Canicatti ha convenuto in giudizio coloro che detenevano illegalmente gli immobili, dinanzi al Tribunale di Agrigento; giudizi che vengono definiti con sentenza n. 1670/2014, con la quale viene dichiarata cessata la materia del contendere, per l'intervento di un accordo transattivo tra le parti, e con sentenza n. 1675/2014, con la quale il Tribunale di Agrigento rigetta le domande proposte dal Comune di Canicatti
- in data 20/03/2018, con nota assunta al prot. n. 14071, l'Avv. Rosa Mangiapane ha trasmesso parcella pro forma per la liquidazione a saldo per l'attività professionale svolta in favore dell'Ente nei giudizi de quibus, per un importo complessivo pari ad € 11.514,51
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 11/12/2018 è stata deliberata l'adesione al Piano di Riequilibrio Finanziario ai sensi dell'art. 243/bis del TUEL.
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/03/2019 è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 21/02/2019 sono stati approvati gli indirizzi per la disponibilità alla richiesta di decurtazione/rateizzazione da sottoporre ai creditori del Comune di Canicatti
- Con nota del 28/02/2019, prot. n. 8995, trasmessa all'Avv. Rosa Mangiapane avente ad oggetto: "**Proposta di adesione alla procedura di riequilibrio Finanziario attivata dal Comune di Canicatti, ai sensi dell'art. 243/bis del TUEL. Richiesta di disponibilità alla decurtazione/rateizzazione del pagamento**", è stata rappresentata l'intenzione di addivenire ad un'intesa tra le parti per estinguere il credito vantato con una decurtazione/rateizzazione adeguata, "*al fine di scongiurare la dichiarazione di dissesto finanziario che pregiudicherebbe il recupero del vostro credito*", sottoponendo le seguenti proposte:
 1. Il solo debito dell'importo di € 11.514,51 scaturente da parcella per incarico legale esterno conferito con D.D. n. 11581/2004, decurtato del 25% a saldo e stralcio pari ad € 8.635,88, senza interessi di qualsiasi natura e rivalutazione monetaria, senza interessi dilatori, potrà essere inserito nel Piano di Riequilibrio Finanziario, con pagamento in un anno, subordinato all'accesso

al Fondo di Rotazione per assicurare stabilità finanziaria all'Ente e riconoscimento del debito da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194 D.Lgs n. 267/2000 ss.mm.ii.

2. Il solo debito dell'importo di € 11.514,51, iva inclusa, decurtato del 10% a saldo e stralcio pari ad € 10.363,06, senza interessi di qualsiasi natura e rivalutazione monetaria, senza interessi dilatori, potrà essere inserito nel Piano di Riequilibrio Finanziario, con pagamento in due anni, subordinato all'accesso al Fondo di Rotazione per assicurare stabilità finanziaria all'Ente e riconoscimento del debito da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194 D.Lgs n. 267/2000 ss.mm.ii.

3. Il solo debito dell'importo di € 11.514,51, iva inclusa, senza decurtazione e senza interessi di qualsiasi natura e rivalutazione monetaria, senza interessi dilatori, potrà essere inserito nel Piano di Riequilibrio Finanziario, con pagamento in cinque anni, subordinato all'accesso al Fondo di Rotazione per assicurare stabilità finanziaria all'Ente e riconoscimento del debito da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194 D.Lgs n. 267/2000 ss.mm.ii.

- Con nota del 07/03/2019, assunta al prot. n. 9812, l'Avv. Rosa Mangiapane, comunica di *"accettare la proposta di pagamento di cui al punto 2 (due)"*

- con direttiva prot. n. 21414 del 09.06.2020 avente ad oggetto *"Linee guida per la liquidazione delle somme debende ai creditori a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Interno quale anticipazione del 50% sul fondo di rotazione"* l'Amministrazione Comunale ha disposto le linee guida per la richiesta di ulteriore disponibilità da parte dei creditori, che hanno manifestato adesione ad accordi di pagamento, alla decurtazione del credito con liquidazione in unica soluzione.

- Con ulteriore nota del 23/07/2020, prot. n. 27756, è stata rappresentata la richiesta di ulteriore disponibilità alla decurtazione del credito, alla quale il legale riscontra comunicando la disponibilità alla riduzione *"dell'importo già previamente decurtato di € 10.363,06 nella misura di € 10.300,00 ai fini della ricezione del pagamento in un'unica soluzione entro il corrente anno..."*

- Tutto ciò premesso, considerato che le parti intendono addivenire ad una definizione transattiva del procedimento in questione, ai sensi dell'art. 1965 c.c., tra le stesse si concorda quanto appresso:

1) La premessa si intende parte integrante e sostanziale della presente transazione.

2) Il Comune di Canicattì si impegna a corrispondere all'Avv. Rosa Mangiapane, che accetta, l'importo di € 10.300,00, a saldo, stralcio e transazione di ogni e qualsiasi pretesa derivante dall'incarico conferito giusta Determinazione Dirigenziale n. 1581/2004

3) Le parti concordano quanto espresso in premessa, nel presupposto dell'esatto adempimento di quanto convenuto con la presente scrittura.

4) Sottoscrivono la presente l'Avv. Rosa Mangiapane e il Segretario Generale Dott. Giovanni Panepinto Letto, confermato e sottoscritto

Canicattì,

Avv. Rosa Mangiapane

.....
Segretario Generale
Dott. Giovanni Panepinto
.....

COMUNE DI CANICATTI'
SETTORE II - AFFARI GENERALI
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Ufficio affari legali prot.n. 31 / N. 1581
DEL 13 SET. 2004 / DEL 15 SET. 2004

OGGETTO: Nomina legale per reintegra in possesso degli alloggi comunali detenuti abusivamente.

IL DIRIGENTE

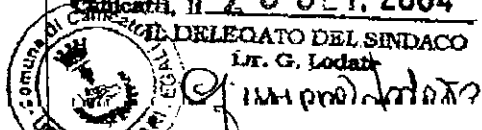
VISTA la proposta di determinazione di pari oggetto, allegata al presente atto;
VISTI gli artt.107 e 163 del decreto legislativo n. 267/00, recepito dalla L.R. n. 30/00;
RAVVISATA la propria competenza;
VISTO il regolamento degli uffici e servizi;

DETERMINA

Per i motivi citati in premessa:

- Di nominare l'avv. MANGIAPANEI ROSA, con studio in _____ inserito al n. 104 dell'albo avvocati di cui alle determinazioni nn.1475/04 e 53/2004;
- Impegnare la presuntiva somma di euro 2.500,00 al Cap.310 denominato "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti" - titolo I^o- funzione I^a- servizio 2 - intervento 3 del bilancio comunale 2004.

Copia conforme all'originale
Canicatti, li 28 SET. 2004



Il Direttore Generale
Dirigente del settore AA.GG.
Dr. Eugenio M. Alessi

Firma manoscritta del Dr. Eugenio M. Alessi.

COMUNE DI CANICATTI'
SETTORE II - AFFARI GENERALI
PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Nomina legale per reintegra in possesso degli alloggi comunali detenuti abusivamente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- L'Ufficio Patrimonio del Comune di Canicattì, in data 23.04.04, ha trasmesso all'Ufficio Affari Legali la nota prot. N. P/04, con la quale informava l'ufficio che, diversi assegnatari di immobili di proprietà di questo Ente, detengono senza titolo, gli alloggi da loro abusivamente occupati;
- L'Ufficio Patrimonio, con diverse note di diffida, ha richiesto agli assegnatari che detengono illegalmente gli immobili, lo sgombero degli stessi;
- I sigg.ri che detengono illegalmente gli immobili per i quali dovranno esperirsi le azioni legali di reintegra in possesso, sono: Cupani Luigia, Tricoli Francesco e/o La Marca Vincenza, Fragapane Marianna, Gambino Giuseppe e/o Pedalino Rosa e Spampinato Margherita (n. 5 abusivi);

RITENUTO che, per la tutela di ogni diritto e ragione sia interesse di questa Amministrazione intraprendere le azioni di reintegra in possesso degli immobili detenuti illegalmente, e pertanto, procedere alla nomina di un legale;

VISTO il Regolamento per la disciplina degli incarichi legali esterni;

- Dare mandato al Rappresentante Legale del Comune, di nominare un legale, al fine di cui sopra;
- Impegnare la presuntiva somma di euro 2.500,00 al Cap.310 denominato "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti" – titolo I°- funzione I^ - servizio 2 – intervento 3 del bilancio comunale 2004.

Il Responsabile
Dr.ssa Giuseppa Lodato

